



Polizia Nuova Forza Democratica

segreteria@pec.pnfdnazionale.it - segreteria@pnfdnazionale.it

“CASO STRANO – BRUZZONE – VESPA E MILIONI DI INGANNI E SPRECHI AI DANNI DELLA POLIZIA”

INTERROGAZIONE ‘APERTA’ AL CAPO DELLA POLIZIA

Via PEC segr.part.capopolizia@interno.it – Telefax 0646533645

Questa organizzazione sindacale intende costituirsi parte civile nei vari processi che, a partire dal prossimo dicembre, vedono imputata la c.d. “Ambasciatrice di Telefono Rosa” - **Roberta BRUZZONE** che sarà giudicata dall’Autorità giudiziaria per aver indirizzato accuse di *stalking*, false e strumentali, attraverso denunce, poi archiviate, interviste televisive e sui giornali, migliaia di pagine di *social networks*, nei confronti di **Marco STRANO**, funzionario di polizia, moralmente e professionalmente incensurabile, per questo stimato a livello nazionale e internazionale e quindi lustro per la **Polizia di Stato** (<http://www.criminologia.org/il-direttore-scientifico-marco-strano>), ciò che sta provocando un crescente malumore tra i colleghi che ben conoscono la vicenda reale, completamente diversa da quella veicolata dai *media*.

Le accuse di *stalking* si sono infatti rivelate poi assolutamente infondate, ma hanno ingiustamente gettato un'ombra sull'intera categoria degli appartenenti alla **Polizia di Stato** tanto che la magistratura ha approfondito – attraverso già due rinvii a giudizio di **Bruzzone** per diffamazione aggravata e attraverso altri procedimenti tuttora in fase di indagine per altri più gravi reati presso le **Procure** di Roma e di Tivoli (che riguardano anche soci e collaboratori della predetta) – come il contrasto con il collega **Strano**, non era legato a vicende sentimentali come si voleva far intendere (il collega è felicemente sposato da anni), ma molto più presumibilmente al fatto che quest’ultimo ha pubblicamente denunciato il *business* dei corsi di formazione.

Neanche a farlo apposta, infatti, la suddetta organizza corsi attraverso il marchio **AISF** (Accademia Internazionale di Scienze Forensi) – marchio spesso citato anche nella trasmissione *Porta a Porta* condotta da **Bruno VESPA** - solo apparentemente *no-profit* in quanto strettamente collegato con la **SaS CSI-Academy** (di cui **Bruzzone** risulta socio accomandante e che propone corsi e perizie forensi a pagamento): SaS che ha un logo pressoché identico a quello dell’Associazione pubblicizzata da **Vespa** e con cui condivide un sito *web*, situazione che potrebbe trarre in inganno milioni di telespettatori. Tutto ciò a nostro avviso dovrà essere analizzato attentamente innanzitutto dal **Garante per le comunicazioni**, per motivi di pubblicità occulta e di concorrenza sleale.

Ma soprattutto: sarà “sicuramente casuale” che la società di **Bruzzone** risulti *partner* commerciale dell'azienda statunitense **SIRCHIE** e della società di rappresentanza italiana **RASET**, *leaders* in Italia nella commercializzazione di prodotti per criminalistica e che il collega **Strano** abbia intrapreso da almeno 5 anni, una battaglia politico-sindacale finalizzata alla razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei prodotti per investigazioni scientifiche che, se andasse in porto, porterebbe un calo di fatturato di milioni di euro nelle predette aziende a vantaggio dell’**Amministrazione della PS**, i cui **vertici** purtroppo persistono invece nello **sprecarli**, a discapito dell’erario oltre che riducendo le potenzialità investigativo-scientifiche.

Per quanto sopra esposto, chiediamo se il Capo della Polizia sia al corrente o meno della suddetta vicenda, quali iniziative abbia intrapreso e/o intenda intraprendere affinché sia ripristinato il prestigio della categoria e fatta luce su sprechi, privilegi e abusi che ne stanno seriamente minando le fondazioni.

Roma, 11 ottobre 2015

F.TO

IL SEGRETARIO NAZIONALE PER L’ITALIA CENTRALE E GLI UFFICI DIPARTIMENTALI

FILIPPO BERTOLAMI

IL SEGRETARIO NAZIONALE GENERALE - RAPPRESENTANTE LEGALE

FRANCO PICARDI